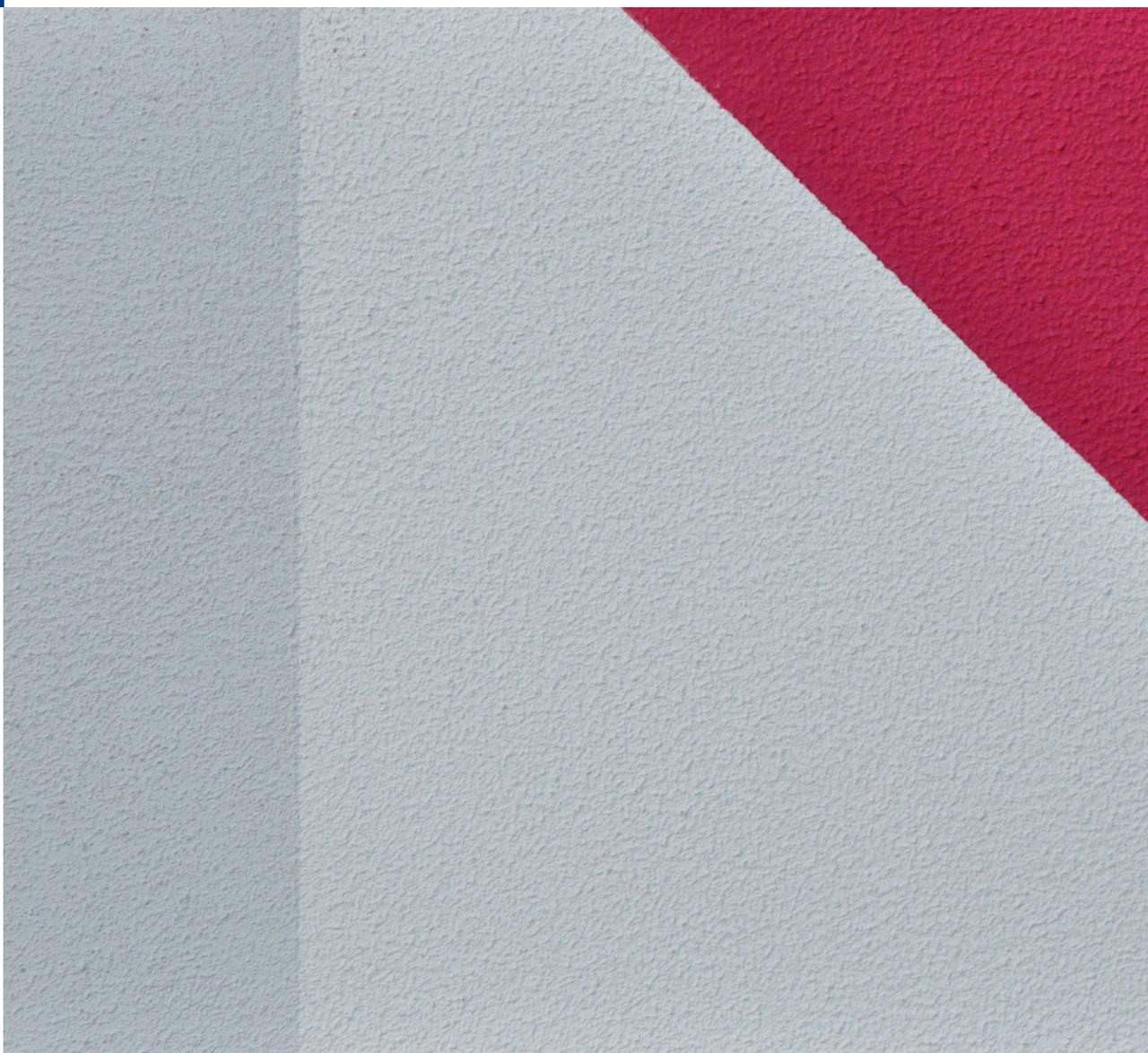




COMINCIARE BENE PER FINIRE MEGLIO

FONDI E FISSATIVI PER MURO



IL PROBLEMA

Finiture murali insoddisfacenti a causa del supporto.

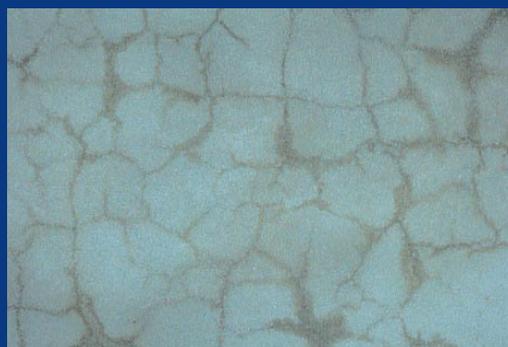
Nel trattamento di pitturazione e protezione delle superfici murarie, si possono presentare molteplici situazioni. Da qui l'esigenza di prodotti appositamente studiati per risolvere i più svariati casi in cantiere, con una particolare attenzione a quelli di fondo.

Oltre alla tipologia del supporto da trattare - già questo fattore discriminante nella scelta di un fondo idoneo - lo stato in cui esso si presenta è un ulteriore importante elemento di cui tenere conto. Le criticità più comuni riscontrabili su un supporto murario, sono le seguenti.



Disomogeneità superficiali

Causata dalla presenza di riparazioni delle superfici realizzate con prodotti a diversa tessitura.



Microcavillature statiche

Microlesioni statiche che possono assumere una conformazione a ragnatela, spesso dovute a rasature cementizie non adeguate o a rapida essiccazione delle stesse.



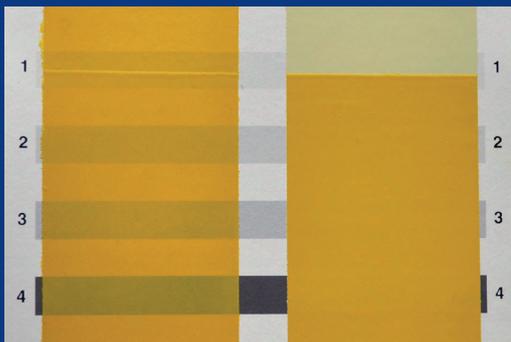
Scarsa adesione della finitura

Dovuta all'eccessiva compattezza del sottofondo, presenza di particolato non coeso, umidità nel sottofondo.



Assorbimenti differenziati e disomogenei

Generati da ripristini parziali con materiali di diversa natura da quella originaria, il problema può determinarsi anche a causa della presenza di vecchie finiture in cui la matrice polimerica è degradata.



Limitata copertura del supporto

Causata da differenti coloriture preesistenti del sottofondo che generano disomogeneità cromatiche della nuova finitura, particolarmente evidenti nei colori brillanti.



Sfarinamento della superficie

Creato dal deterioramento o dall'incoerenza degli strati superficiali del sottofondo, che generano distacco.

Fondi e fissativi: quali, come e perché.

La corretta scelta di un prodotto di finitura non può prescindere da una giusta preparazione del supporto e quindi dal prodotto di fondo da utilizzare.

Di seguito le categorie principali dei fondi e loro prerogative.

A) FISSATIVI

Penetrano nel supporto svolgendo un'azione di ponte di adesione tra lo stesso e i prodotti di finitura. Regolano l'assorbimento del supporto e compattano l'eventuale polvere superficiale, in modo da rendere uniformi i successivi strati di pittura.

B) FONDI PIGMENTATI

Uniformano l'assorbimento del supporto, contribuendo contemporaneamente ad ottimizzare la copertura e la colorazione delle superfici.

Non sono indicati su superfici sfarinanti o come consolidanti.

C) FONDI RIEMPITIVI

Permettono di mascherare piccoli rappezzi con tessiture diverse, evitando così la necessità di dover eseguire rasature.

Si caratterizzano per l'elevato potere riempitivo ed il forte effetto mascherante, fattori che attenuano le diverse tramature delle superfici.

D) FONDI MINERALI

Ideali su supporti nuovi o preesistenti dove sono richieste finiture minerali, in quanto conferiscono al supporto caratteristiche chimico-fisiche compatibili con questi tipi di finiture.



Nella foto: edificio industriale in centro a Varese adibito a uffici e appartamenti dopo la ristrutturazione.

L'edificio presentava le seguenti particolarità:

- ubicazione geografica nord Italia con condizioni climatiche caratterizzate da piogge frequenti e sbalzi di temperatura
- pittura pre-esistente degradata e sfarinante, con alcune porzioni di intonaco compromesse
- supporto cementizio.

Per queste ragioni si è deciso di utilizzare:

- come preparazione, a consolidamento del supporto, ISOLAC ULTRAFINE W
- a seguire LAC FILLER, per ripristinare una corretta tessitura e uniformità della superficie
- come prodotto di finitura METASILOSSAN, applicato sia con tecnica a velatura sugli sfondati, sia a copertura.

GUIDA ALLA SCELTA DEI FONDI NEW LAC



| | PRODOTTO | CATEGORIA | FASE | DESTINAZIONE | ASPETTO | FORMATO |
|----------|---------------------------|-----------|----------|--------------------|----------------------|------------------|
| ORGANICI | ISOLAC ULTRAFINE W | A | ACQUA | INTERNO ESTERNO | INCOLORE | 1 - 5 - 20 litri |
| | ISOACRIL | A | ACQUA | INTERNO | INCOLORE | 1 - 5 - 20 litri |
| | ISOLAC S | A | SOLVENTE | ESTERNO | INCOLORE | 1 - 4 - 16 litri |
| | ISOLAC FILLER S | A/B/C | SOLVENTE | ESTERNO | BIANCO COLORABILE | 14 litri |
| | ISOFIX W | B | ACQUA | INTERNO ESTERNO | BIANCO COLORABILE | 4 - 14 litri |
| | ISOLAC WHITE | B | ACQUA | INTERNO | BIANCO | 10 litri |
| | LAC ACRIFILLER | B/C | ACQUA | INTERNO ESTERNO | BIANCO COLORABILE | 14 litri |
| MINERALI | SILIFIX | A/D | ACQUA | INTERNO ESTERNO | INCOLORE | 5 - 20 litri |
| | SILOSSAN FIX | A/D | ACQUA | INTERNO ESTERNO | INCOLORE | 5 - 20 litri |
| | LAC FILLER | B/C/D | ACQUA | INTERNO ESTERNO | BIANCO COLORABILE | 14 litri |
| | LAC FILLER GROUT | B/C/D | ACQUA | INTERNO ESTERNO | BIANCO COLORABILE | 14 litri |
| | LAC SILIFILLER | B/C/D | ACQUA | INTERNO ESTERNO | BIANCO COLORABILE | 14 litri |

ISOLAC ULTRAFINE W



Fondo di impregnazione a base acqua per superfici murali interne ed esterne: a base di microemulsioni acriliche.

ISOACRIL



Primer acrilico a base acqua per interno.

ISOLAC S



Fissativo per muri, a base di resine alla Piolite® in solvente, con alto potere consolidante.

LAC FILLER GROUT



Fondo riempitivo a base di resine acril-silossaniche da impiegare come intermedio altamente mascherante. Granulometria 0,7 mm.

LAC SILIFILLER



Fondo riempitivo a base di silicato di potassio. Da impiegare come mascherante intermedio in cicli ai silicati. Granulometria fino a 0,7mm.

LAC ACRIFILLER



Fondo riempitivo a base di resine acriliche. Da impiegare come mascherante intermedio in cicli acrilici. Granulometria fino a 0,7 mm.

| FUNZIONI | | | SUPPORTI | | | | | FINITURE COMPATIBILI | | | |
|------------------------|--------------------------|------------|--|-------|--------------------------------|--------------|-------------------------|----------------------|--------------------|--------------|----------|
| FISSATIVO CONSOLIDANTE | REGOLAZIONE ASSORBIMENTO | RIEMPITIVA | VECCHIE PITTURE O RIVESTIMENTI ORGANICI BEN ADERENTI | GESSO | SUPPORTI POROSI E/O SFARINANTI | FONDO SCABRO | INTONACI DEUMIDIFICANTI | ACRILICHE | ACRIL SILOSSANICHE | SILOSSANICHE | SILICATI |
| BUONO | OTTIMO | - | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | ✓ | ✓ | |
| - | BUONO | - | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | | | |
| OTTIMO | OTTIMO | - | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | ✓ | | |
| BUONO | OTTIMO | OTTIMO | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | ✓ | ✓ | |
| - | BUONO | SCARSO | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | ✓ | | |
| - | BUONO | - | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | | | |
| - | BUONO | OTTIMO | ● | ● | ● | ● | ● | ✓ | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| DISCRETO | BUONO | - | ● | ● | ● | ● | ● | | | | ✓ |
| DISCRETO | BUONO | - | ● | ● | ● | ● | ● | | ✓ | ✓ | |
| - | BUONO | OTTIMO | ● | ● | ● | ● | ● | | ✓ | ✓ | |
| - | BUONO | OTTIMO | ● | ● | ● | ● | ● | | ✓ | ✓ | ✓ |
| - | BUONO | OTTIMO | ● | ● | ● | ● | ● | | | | ✓ |

● specifico ● utilizzabile ● non idoneo

ISOLAC FILLER S



Fondo coprente ad azione consolidante a base di Pliolite®, per superfici murali e cemento armato.

ISOFIX W



Fondo all'acqua con potere isolante e coprente, a base di quarzi microgranulari, idoneo come fondo colorato per rivestimenti a spessore.

ISOLAC WHITE



Fondo finitura pigmentato all'acqua per interni. Elevato potere isolante e coprente.

SILIFIX



Promotore di silicatizzazione a base di silicato di potassio, con funzione isolante, di regolatore di assorbimento e di consolidamento del supporto.

SILOSSAN FIX



Primer a base di leganti silossanici in emulsione acquosa.

LAC FILLER



Fondo riempitivo a base di resine silossaniche. Da impiegare come mascherante intermedio in cicli ai silossani. Granulometria fino a 0,7 mm.

ESTETICA, DURATA E PROTEZIONE DEI MURI: L'ANALISI DEL SUPPORTO.

I passi per una corretta analisi preliminare:

- 1- individuare la tipologia della superficie su cui si deve operare: intonaco - rivestimento minerale - rivestimento a cappotto - vecchio strato di pittura organica - ecc.
- 2- valutare se sono presenti fessure statiche o dinamiche, alghe o muffe, ecc.

Successivamente è necessario definire possibili criticità del supporto e se l'eventuale rivestimento preesistente è stabile e coeso.

Per questo scopo si possono utilizzare i seguenti metodi.



Test di adesione

Per determinare la solidità della superficie, utilizzare un cutter ed eseguire intaglio a croce o quadrettatura. Verificare la coesione degli strati esistenti al supporto.



Test di assorbimento

Per controllare il potere assorbente di una superficie, bagnarla e valutare la velocità con cui l'acqua viene risucchiata nel supporto.



Test di sfarinamento

Per verificare lo stato del legante e quindi l'eventuale sfarinamento della precedente finitura o del supporto, passare sulla superficie con la mano o, meglio, con un panno scuro.



Test «acustico»

Per individuare le zone che necessitano di un ripristino parziale o totale, picchiare con martello valutando eventuali distacchi degli strati corticali.

Rivenditore/Retailer



NEW LAC s.r.l. - Via Dante, 91 - 21015 LONATE POZZOLO (VA) - Italy

Tel. +39 0331 668088 - Fax +39 0331 301150 - newlac@newlac.it - www.newlac.it